



COMUNE DI TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 413**

**della Giunta comunale**

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA.  
APPROVAZIONE DELLA DOTAZIONE DI SACCHI PER RIFIUTO SANITARIO DA  
RICONOSCERE AGLI AVENTI DIRITTO NELL'ANNO 2024.

---

Il giorno 27.12.2023 ad ore 08.45 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	<b>Ianeselli Franco</b>
vicesindaca	<b>Bozzarelli Elisabetta</b>
assessore	<b>Baggia Monica</b>
e assessori	<b>Casonato Giulia</b>
	<b>Facchin Ezio</b>
	<b>Gilmozzi Italo</b>
	<b>Panetta Salvatore</b>
	<b>Pedrotti Alberto</b>

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

## La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/438 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

visto il Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva, approvato con deliberazione consiliare 03.03.2020 n. 30 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare 27.04.2023 n. 49;

dato atto che tale Regolamento disciplina l'adozione, l'applicazione e la riscossione della tariffa rifiuti avente natura corrispettiva, determinata in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, commi 667 e 668 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e s.m., dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158, dai criteri stabiliti dal Decreto 20 aprile 2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Metodo Tariffario e dalle disposizioni adottate da A.R.E.R.A. (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente);

richiamato il metodo tariffario (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio, approvato da A.R.E.R.A. con propria deliberazione 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF;

considerato che tale metodo dispone, a differenza del passato, l'approvazione del Piano Economico Finanziario per un periodo temporale superiore all'annualità e più precisamente per il periodo regolatorio 2022-2025 e che, a seguito di quanto disposto da tale deliberazione, l'ammontare dei costi che dovrà essere coperto dall'entrata tariffaria per l'anno 2024 è già stato approvato in sede di approvazione del Piano Economico Finanziario 2022-2025, con deliberazione di Giunta comunale 27.12.2021 n. 347;

considerato che l'art. 8 della citata deliberazione di A.R.E.R.A. 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF prevede la revisione biennale del Piano Economico Finanziario e quindi a valere per gli anni 2024-2025;

richiamata la deliberazione 4 agosto 2023 n. 389/2023/R/RIF, con la quale A.R.E.R.A. ha emanato le linee guida per elaborare la citata revisione biennale del Piano Economico Finanziario, che costituisce la base di partenza per la determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2024;

richiamata inoltre la determinazione 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023 di A.R.E.R.A., di approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché i chiarimenti sugli aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF;

dato atto che le sopracitate direttive emanate da A.R.E.R.A. nell'anno 2023 introducono importanti novità rispetto ai criteri di calcolo e alla tipologia di costi da considerare per la citata revisione del Piano e che, conseguentemente, l'aggiornamento del medesimo necessita di approfondimenti, valutazioni e simulazioni le cui tempistiche non sono compatibili con l'assunzione delle pertinenti determinazioni da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ndr. del Comune) entro la fine dell'anno in corso;

vista peraltro la nota assunta a prot. n. 443454 in data 20.12.2023 con la quale Dolomiti Ambiente S.r.l., nel richiamare la citata determinazione 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023 di A.R.E.R.A. e le novità introdotte in relazione all'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025, chiede all'Amministrazione comunale di posticipare ad inizio 2024 la condivisione delle proposte tariffarie da applicare agli utenti per l'anno 2024;

richiamato l'art. 1, comma 683 della Legge n. 147/2013, ai sensi del quale le tariffe della tariffa rifiuti (ndr. i corrispettivi del servizio, secondo la nuova definizione di A.R.E.R.A.) devono essere approvate "entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione";

richiamato, tuttavia, l'art. 3, comma 5-quinquies del Decreto legge n. 228/2021 ai sensi del quale "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione

degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.”;

considerato che, alla luce di quanto sopra illustrato, si ritiene di differire al 2024 la revisione biennale del Piano Economico Finanziario e, conseguentemente, l'approvazione dei corrispettivi per l'utenza anno 2024, la definizione dell'entità e dei criteri per il riconoscimento di agevolazioni tariffarie, oltre che l'impegno finanziario derivante dagli interventi di sostituzione nel pagamento della tariffa da parte del Comune di Trento;

dato atto che, parallelamente alla definizione tariffaria per l'anno 2024, devono essere definiti dall'Amministrazione comunale l'entità ed i criteri per il riconoscimento delle agevolazioni tariffarie nonché l'impegno finanziario derivante dagli interventi di sostituzione nel pagamento della tariffa da parte del Comune di Trento;

visto, in particolare, l'art. 12, comma 1, lettera e) del Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva, ai sensi del quale sono assicurate agevolazioni (intese come riduzioni della quota fissa o variabile o come sostituzione, anche parziale, del Comune di Trento nel pagamento della tariffa rifiuti) per le utenze domestiche composte da almeno un soggetto residente di età inferiore ai trenta mesi o che, per malattia o handicap, comprovati da idonea documentazione medica, produce una notevole quantità di rifiuti sanitari non differenziabili;

dato atto che, sin dall'introduzione della sopracitata agevolazione, avvenuta a far data dal 1° gennaio 2013, l'agevolazione rivolta ai soggetti residenti che, per malattia o handicap, comprovati da idonea documentazione medica, producono una notevole quantità di rifiuti sanitari non differenziabili, è stata assicurata attraverso l'assegnazione di una dotazione di sacchi ove conferire in via esclusiva tale tipologia di rifiuti;

considerato che tale dotazione viene consegnata agli aventi diritto dalle farmacie comunali e private, nonché dai soggetti privati convenzionati con il Comune di Trento, contestualmente al ritiro dei presidi sanitari;

ritenuto, in considerazione del rinvio sopra indicato, di procedere alla definizione di quelle misure necessarie a garantire una continuità gestionale e amministrativa, evitando di causare disagi ad un'utenza particolarmente debole, e quindi di approvare la dotazione di sacchi per presidi sanitari da riconoscere per l'anno 2024 ai soggetti residenti che, per malattia o handicap, comprovati da idonea documentazione medica, producono una notevole quantità di rifiuti sanitari non differenziabili;

considerate le segnalazioni pervenute da alcuni utenti che conferiscono le sacche utilizzate per la dialisi peritoneale, relative all'insufficiente numero di sacchi assegnati in rapporto all'elevata dimensione e consistenza di tali sacche;

appurato che tali sacche presentano a tutti gli effetti una dimensione maggiore rispetto ad altre tipologie di sacche, quali, ad esempio, quelle utilizzate per le stomie, e ritenute conseguentemente condivisibili le segnalazioni pervenute;

ravvisata pertanto l'opportunità di confermare, per l'anno 2024, la dotazione annuale di 32 sacchi (da 30 litri) per le persone in situazione di assistenza domiciliare integrata (ADI), di assistenza domiciliare per cure palliative (ADCP) e per il conferimento delle sacche e di incrementare da 64 a 84 sacchi (da 30 litri) la dotazione per il conferimento delle sacche da parte delle persone sottoposte a dialisi peritoneale;

appurato che, alla luce del numero di soggetti attualmente beneficiari dell'agevolazione in esame, sottoposti a dialisi peritoneale, e dell'incremento proposto, sopra indicato, è stimato un maggior onere per l'Amministrazione comunale, per l'anno 2024, di circa euro 900,00;

dato atto che tale maggior costo è compatibile con gli stanziamenti previsti a bilancio per l'anno 2024;

precisato che il numero di sacchi/mese stabiliti per l'anno 2024 è indicato nell'Allegato n. 1 e che il medesimo è determinato con arrotondamento per eccesso, a favore degli aventi diritto, ma che il quantitativo annuo di sacchi da consegnare rispetta il limite annuo sopra definito, determinando, concretamente, un semplice anticipo dei tempi di consegna della dotazione annuale assegnata individualmente;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione

all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera g) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

ritenuto che ricorrano i presupposti per la dichiarazione dell'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., stante la necessità di riconoscere le agevolazioni sopra indicate e di garantire agli utenti la possibilità di ritirare la dotazione di sacchi per il conferimento dei rifiuti sanitari, sin dal 1° gennaio 2023;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;  
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

#### d e l i b e r a

1. di approvare per l'anno 2024, la dotazione di sacchi per presidi sanitari per soggetti residenti che, per malattia o handicap, comprovati da idonea documentazione medica, producono una notevole quantità di rifiuti sanitari non differenziabili, indicata nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che il numero di sacchi/mese di cui al citato Allegato n. 1 è determinato con arrotondamento per eccesso, a favore degli aventi diritto, ma che il quantitativo annuo di sacchi da consegnare rispetta il limite annuo sopra definito, determinando, concretamente, un semplice anticipo dei tempi di consegna della dotazione annuale assegnata individualmente;
3. di confermare, per l'anno 2024, la dotazione annuale di 32 sacchi (da 30 litri) per le persone in situazione di assistenza domiciliare integrata (ADI), di assistenza domiciliare per cure palliative (ADCP) e per il conferimento delle sacche e di incrementare da 64 a 84 sacchi (da 30 litri) la dotazione per il conferimento delle sacche da parte delle persone sottoposte a dialisi peritoneale;
4. di rinviare all'anno 2024, per le motivazioni indicate in premessa, la revisione biennale del Piano Economico Finanziario e, conseguentemente, l'approvazione dei corrispettivi per l'utenza anno 2024, la definizione dell'entità e dei criteri per il riconoscimento di agevolazioni tariffarie, oltre che l'impegno finanziario derivante dagli interventi di sostituzione nel pagamento della tariffa da parte del Comune di Trento, anno 2024;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento al gestore del servizio, Dolomiti Ambiente

- S.r.l.;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA SEGRETARIA GENERALE  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Ianeselli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA.  
APPROVAZIONE DELLA DOTAZIONE DI SACCHI PER RIFIUTO SANITARIO DA  
RICONOSCERE AGLI AVENTI DIRITTO NELL'ANNO 2024.

---

---

#### Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

**Favorevoli:** n. 8 (Ianeselli, Bozzarelli, Baggia, Casonato, Facchin, Gilmozzi, Panetta, Pedrotti)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

Trento, addì 27.12.2023

La Segretaria Generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



---

COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta n. 438 / 2023**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA.  
APPROVAZIONE DELLA DOTAZIONE DI SACCHI PER RIFIUTO SANITARIO DA  
RICONOSCERE AGLI AVENTI DIRITTO NELL'ANNO 2024.

---

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 21 dicembre 2023

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta. 438 / 2023**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA.  
APPROVAZIONE DELLA DOTAZIONE DI SACCHI PER RIFIUTO SANITARIO DA  
RICONOSCERE AGLI AVENTI DIRITTO NELL'ANNO 2024.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 21.12.2023